Edizione diplomatico-interpretativa

I
Notar Giacomo ouisso eson diuiso dalouis. ep(er)auisso credo benuisare. P(er)odiuiso uiso dalouis. chaltre louiso chelodiuisare.
Notar Giacomo o visso ? e son diviso - da lo viso, e per avisso ? credo ben visare; però diviso ? 'viso' - da lo 'viso' , ch'altr' è lo viso che lo divisare.
II
Ep(er)auiso uiso intale uiso. delqualme no(n)posso diuisare. Viso auedere quelle p(er)auiso. chenone altro seno(n) dea d(i)uisare.
E per aviso ? viso ? in tale viso del qual me non posso divisare: viso a auedere quell'è peraviso, che non è altro se non dea divisare.
III
Entro auiso ep(er) auiso noe diuiso. chenone altro cheuisare p(er)auiso. chenone altro seno(n) deo d(i)uisare.
Entro aviso ? e per aviso ? no è diviso, che non è altro che visare per aviso: che non è altro se non Deo divisare.
IV

Credo p(er)aviso cheda uiso. giamai me no(n) possessere diuiso
cheluomo uinde possa diuisare.

Credo per aviso - che da 'viso'
giamai me non pos'essere diviso,
che l'uomo vi 'nde possa divisare.

- letto 514 volte

Credits | Contatti | © Sapienza Università di Roma - Piazzale Aldo Moro 5, 00185 Roma T (+39) 06 49911
CF 80209930587 PI 02133771002

Source URL: <https://letteraturaeuropea.let.uniroma1.it/?q=laboratorio/edizione-diplomatico-interpretativa-383>